



Il metropolita Antonij di Volokolamsk ha celebrato la Liturgia nella cattedrale di San Nicola a Vienna



Servizio di comunicazione del DECR, 26.11.2023. Il 26 novembre, 25a domenica dopo la Pentecoste, presso la cattedrale di San Nicola a Vienna si sono svolti i festeggiamenti del 60° anniversario della diocesi di Vienna e Austria.

La Divina Liturgia solenne è stata presieduta dal Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, il metropolita Antonij di Volokolamsk. Hanno concelebrato il metropolita Mark di Ryazan e Mikhailovsk, il metropolita Nestor di Korsun e dell'Europa occidentale e il vescovo Alexy di Vienna e Austria.

Insieme agli arcipastori hanno concelebrato l'arciprete Vladimir Tyshciuk, l'arciprete Crisostomo Pijenburg, l'arciprete Radoslav Ristic, lo ieromonaco Ioann (Krammer), il sacerdote Vyaceslav Shibanov, il sacerdote Gheorghij Ryashko, i diaconi Boyan Nedeljkovic e Nikolaj Markovich. L'archimandrita Gheorgij (Vostrel) ha pregato nell'altare.

Alla celebrazione era presente l'Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Federazione Russa presso la Repubblica d'Austria D.E. Liubinskij.

Al termine della liturgia, il metropolita Antonij di Volokolamsk, a nome di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', ha salutato calorosamente i vescovi e il clero, nonché i numerosi fedeli riunitisi per la festa. Nella sua omelia, il metropolita Antonij ha sottolineato l'importanza dell'unità, così necessaria per la struttura della Chiesa di Cristo. “La Chiesa unisce le persone perché Cristo ci unisce tutti. Abbiamo una sola fede, un solo battesimo, un solo Calice eucaristico, nel quale tutti troviamo la beata unità. Questa è la grande forza della nostra Chiesa”, ha sottolineato il Presidente del DECR.

Con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', il metropolita Antonij di Volokolamsk ha consegnato all'Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Federazione Russa presso la Repubblica d'Austria D.E. Liubinskij l'Ordine di San Serafino di Sarov (III grado) in riconoscimento del suo impegno per il bene della Santa Chiesa.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/91071/>